

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 11733/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11733 del 2024, proposto da

Valentina Alemanno, Alessandro Angelo Amato, Angela Attimonelli, Rosa Pia Battista, Debora Colazzo, Andrea Colelli, Ilenia Del Gaudio, Luciana Diciolla, Simone Faiella, Marina Forte, Emiliana Giannini, Angela Grande, Carlotta Grandolfo, Maria Letizia Lattanzio, Simona Lorusso, Leonardo Mazzone, Alida Melacarne, Anna Maria Moro, Cinzia Pagano, Silvia Paglialunga, Caterina Palmisano, Luana Pulieri, Gabriella Rucco, Enrica Sgobba, Francesca Soldani, rappresentati e difesi dagli avvocati Maria Clara Di Martino, Luigi Di Martino, con domicilio digitale come da Registri di Giustizia;

contro

il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

nei confronti

di Maria Cosima Quaranta, Francesco Pio Trombetta, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento in parte qua, previa adozione di misure cautelari,

- del decreto della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, prot. n. 45116 del 9 agosto 2024 con il quale, all'esito delle prove concorsuali indette con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575/2023 (*"Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205"*), *"con riferimento alla concorso A012 – Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, per la regione Puglia (posti n. 104 di cui taluni destinati ai candidati aventi diritto alle riserve in premessa enucleate)"* è stata *"approvata la graduatoria generale definitiva di merito, compilata secondo l'ordine del voto finale di merito riportato dai candidati in duecentocinquantesimi e tenuto conto delle preferenze"*, e della *"graduatoria definitiva di merito"* ad esso allegata che ne costituisce parte integrante, nella parte in cui non vi sono inclusi i nominativi dei ricorrenti;

- dell'avviso della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia prot. n. 45692 del 13 agosto 2024 (doc. 3) e dei relativi allegati, con particolare riferimento alla *"Graduatoria definitiva di merito - CLC A012 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado"*, nella parte in cui neanche in questa sono inclusi i nominativi dei ricorrenti;

nonché, per quanto occorra:

- dell'avviso ai candidati della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia prot. n. 47553 del 21 agosto 2024 (doc. 5), con cui l'Ufficio ha precisato *"che, ai sensi della normativa concorsuale, non sono contemplati elenchi di "idonei" "*, nonché, ove interpretati nel senso indicato nella predetta nota o comunque in senso tale da precludere la pubblicazione della graduatoria generale di merito, *in parte qua:*

- decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, n. 2575 del 6 dicembre 2023, con i relativi allegati, con cui è stato bandito il *“Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205”*;

- del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 205 del 26 ottobre 2023 recante *“Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112”*;

- del decreto del Direttore Generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per il personale scolastico n. 78 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto Rideterminazione del contingente dei posti da destinare alla procedura concorsuale;

nonché, comunque, sempre *in parte qua*,

- di ogni atto presupposto, connesso e/o conseguente rispetto a tutti quelli in precedenza indicati, anche non conosciuto, ivi compresi, in particolare, tutti quelli di scorrimento della graduatoria allo stato nella disponibilità dei ricorrenti, adottati dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in date 28 agosto 2024, 29 agosto 2024, 3 ottobre 2024, 8 ottobre 2024 e 11 ottobre 2024.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2024 la dott.ssa Maria Rosaria Oliva e uditi, per le parti, i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito *ex art. 12 bis*, d.l. n. 68/2022, convertito con modificazioni in legge n. 108/2022;

2. Ritenuto, conseguentemente, di dover:

- disporre la conversione del rito, fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;
- ordinare la notifica nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR, in quanto parti necessarie del presente giudizio ai sensi dell'art. 12 *bis*, comma 4, d.l. n. 68/2022, da effettuarsi nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della relativa prova nell'ulteriore termine di giorni cinque, decorrente dal primo adempimento;

3. Rilevato che il ricorso risulta essere notificato soltanto a due controinteressati, imponendosi dunque la necessità di procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso di interesse per la parte ricorrente;

4. Ritenuti sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi autorizzare la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito *web* dell'Amministrazione, secondo quanto disposto con l'ordinanza di questa Sezione n. 836/2019;
5. Ritenuto, inoltre, che le esigenze cautelari prospettate dai ricorrenti possano essere adeguatamente soddisfatte mediante una sollecita fissazione dell'udienza di merito;
6. Ritenuto, infine, di poter accogliere l'istanza istruttoria formulata da parte ricorrente e conseguentemente di assegnare all'Amministrazione intimata il termine di trenta giorni, dalla comunicazione della presente ordinanza, per il deposito dell'elenco definitivo di tutti i concorrenti risultati idonei con specificazione delle riserve;
7. Ritenuto di rinviare al merito la statuizione sulle spese anche della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, (Sezione Terza *Bis*), dispone la conversione del rito e gli incombenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa per la trattazione di merito l'udienza pubblica del 20 maggio 2025.

Spese al definitivo.

Così deciso in Roma, via Flaminia n. 189, nella camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Maria Rosaria Oliva, Referendario, Estensore

Ciro Daniele Piro, Referendario

L'ESTENSORE
Maria Rosaria Oliva

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO